

Codice DB1117

D.D. 19 novembre 2014, n. 1002

L.R. 16/78, art. 16, legge 30/1991 e smi. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Aggiornamento DD 1266 del 21 dicembre 2012 e DD 1116 del 29 novembre 2012 (cap. 146459/12). Autorizzazione alle Amministrazioni provinciali del Piemonte ad erogare il contributo all' ARAP per la realizzazione del Programma 2013.

Vista la vigente normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (L.30/1991 e smi) che conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale;

Vista la L.R. 63/1978, art. 16, come modificato dalla L.R.18/2010, art. 20, in applicazione della quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie, anche quali anticipazioni dei trasferimenti statali;

Vista la L.R. 8 luglio 1999 n. 17 avente ad oggetto: "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca";

Vista la D.G.R. 8 aprile 2013, n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di un'associazione di primo grado a livello regionale (ARAP: Associazione Regionale Allevatori del Piemonte) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attui il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Vista la nota ARAP 29 aprile 2013, n. 593, con la quale viene presentata domanda di contributo per l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2013, nei tempi, con le modalità e corredata della documentazione (completata con le note n.813 e n. 863, rispettivamente in data 31.5.13 e 10.6.13) di cui al punto 4.1 dell'allegato alla richiamata DGR 31-5626 dell'8.4.13;

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del punto 4.3) dell'allegato alla DGR sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo concedibile (preventivo forfait) e saldo sulla base della rendicontazione da parte dell'ARAP;

Vista la DD 1266 del 21 dicembre 2012 con la quale è stata impegnata e liquidata alle Province (elenco 2013/1 del 21.1.13) la somma di 1.047.040,00 EURO sul capitolo di spesa n. 146459/2012 (assegnazione n. 100292, impegno n. 3518), finalizzata all'erogazione alle Associazioni Allevatori dei contributi regionali per la tenuta dei Libri Genealogici e l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame, da destinare a titolo di saldo per l'attività dell'anno 2012 e primo acconto per l'anno 2013. Il disposto della Determina rinvia a successivi provvedimenti il dettaglio, per ciascuna Provincia, delle somme ripartite a titolo di saldo per l'attività dell'anno 2012 (nel limite massimo di 343.468,77 EURO) ovvero da destinare come acconto per l'attività del 2013 nonché, per tale annualità, l'eventuale individuazione di altro beneficiario del contributo (ARA anziché APA) come

risultante alla conclusione del processo di riorganizzazione del sistema allevatorio piemontese. Le somme trasferite alle Province che, concluse le operazioni di rendicontazione, non risulteranno necessarie per l'erogazione del saldo dell'attività 2012, potranno essere utilizzate per lo svolgimento dell'attività relativa all'anno 2013;

Ricevuti e conservati agli atti del Settore il forfait consuntivo MIPAAF anno 2012, allegato alla nota prot. 2319 del 7.2.13 e le relative schede di dettaglio, presentate successivamente dall'AIA con la nota n.1151 del 7.3.13;

Acquisito e verificato l'esito tecnico-contabile delle istruttorie concluse dalle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio e materia sulle spese e le contribuzioni correlate alla regolare esecuzione dei controlli e la tenuta dei libri che ne derivano;

Rilevato che l'importo complessivo del contributo così determinato per l'anno 2012 ammonta ad EURO 4.840.285,83 e che pertanto, considerando i trasferimenti già effettuati nel corso del medesimo anno di riferimento, vengono utilizzati EURO 318.704,49 per il saldo alle APA derivanti dalla DD 21 dicembre 2012 n. 1266, rimanendo quindi destinabili EURO 728.335,51 da erogare a favore dell'ARAP per l'attività 2013;

Rilevato altresì che per l'APA di Vercelli/Biella i trasferimenti (atto di liquidazione 2012/18 dell'11.12.12) a favore delle Province competenti effettuati con la DD 1116 del 29 novembre 2012 (cap. 146459/12, assegnazione 100292, impegno 2948) determinano il superamento del contributo massimo ammesso per complessivi EURO 2.549,80 e che pertanto anche tale frazione non necessaria per l'erogazione del saldo dell'attività 2012, potrà essere destinata, come integrazione del riparto di cui alla DD 1266, allo svolgimento dell'attività relativa all'anno 2013, svolta dall'ARAP;

Atteso che, tenuto conto della situazione descritta, le somme trasferite alle Province con la DD 1266/2012 e, per le sole Amministrazioni di Biella e Vercelli, con la DD 1116/2012, non risultanti necessarie per l'erogazione del saldo dell'attività 2012 alle APA, e pertanto dalle medesime Amministrazioni da destinare quale contributo da erogare all'ARAP per la tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame, programma di attività 2013, ammontano complessivamente ad EURO 730.885,31;

Individuate, sulla base dei criteri e dei calcoli di cui sopra, le somme di competenza residue presso ciascuna Provincia, come da seguente prospetto:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA:	EURO	31.415,15
PROVINCIA DI ASTI	EURO	26.274,95
PROVINCIA DI BIELLA:	EURO	51.498,49
PROVINCIA DI CUNEO:	EURO	349.019,94
PROVINCIA DI NOVARA:	EURO	53.719,46
PROVINCIA DI TORINO:	EURO	192.427,80
PROVINCIA DI VERCELLI:	EURO	26.529,52
TOTALE	EURO	730.885,31

Vista la nota ARAP n. 593 del 29.4.2013, con la quale viene presentata domanda di contributo per l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2013, nei tempi, con le modalità e corredata della documentazione (completata con le note n.813 e n. 863,

rispettivamente in data 31.5.13 e 10.6.13) di cui al punto 4.1 dell'allegato alla richiamata DGR 31-5626 dell'8.4.2013;

Ricevuta la rendicontazione dell'ARAP per l'attività 2013 (nota n. 1081 del 30 giugno 2014) unitamente alla domanda di saldo del contributo per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico, con le modalità previste dalle disposizioni regionali (punto 4.5 dell'allegato alla richiamata DGR n. 31-5626 dell'8.4.13 e considerando la proroga al 30 giugno concessa con la nota 9727 del 3.6.14) per un totale di spesa di EURO 6.160.300,67. Acquisita agli atti – pure attraverso integrazioni successive, anche per effetto della proroga di 30 giorni concessa con la nota 15509 del 17.9.14 - la documentazione tecnico-amministrativa elencata al medesimo punto 5) della sezione 4;

Esperita l'istruttoria finale, con i criteri e le modalità di cui al punto 4.6) dell'allegato alla DGR 31-5626 e ricordato che il contributo erogabile viene individuato in quello inferiore fra il preventivo, il forfait consuntivo MIPAAF e quello calcolato sulla spesa verificata sul riepilogo dell'Associazione, applicando la percentuale contributiva minore fra quelle derivate in maniera ponderata rispetto all'incidenza delle spese ammissibili relative alle voci "controlli funzionali" e "libri genealogici";

Dato atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sulla domanda di contributo regionale presentata dall'ARAP per finanziare il programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2013 ha dato esito positivo, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13, come da verbale chiuso in data 6 novembre 2014 e relativi allegati, conservati agli atti del Settore;

Rilevato che l'importo complessivo del contributo così determinato ammonta ad EURO 4.722.835,07, su un spesa ammessa di EURO 5.679.757,43, e che con precedenti Determinazioni – n.621 del 16.7.13, n.795 del 16.9.13, n. 891 del 14.10.13 e n.25 del 22.1.14 – sono già stati effettuati trasferimenti di fondi a favore di ARPEA, e da questa all'ARAP a titolo di acconto per l'attività svolta nel 2013, per complessivi EURO 3.869.718,50, rendendosi pertanto necessario procedere all'erogazione di un saldo nella misura di EURO 853.116,57;

Considerato che la somma di EURO 853.116,57 necessaria alla liquidazione del saldo del contributo per la realizzazione del Programma 2013, a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte con sede in via Livorno 60 – 10144 (C.F. 80089200010) risulta così composta: per EURO 85.290,57 dai residui dell'impegno e trasferimento ad ARPEA di cui alla DD 891 del 14.10.13, per EURO 36.940,69 da frazione dell'impegno e trasferimento ad ARPEA di cui alla DD 731 del 3.9.14 e per EURO 730.885,31 dai residui dei trasferimenti a favore delle Province disposti con le DD 1116 e 1266 rispettivamente del 29.11.12 e del 21.12.12;

Vista la richiesta di documentazione antimafia relativa all'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte ai sensi del combinato disposto dei d.lgs n. 159 del 6 Settembre 2011 e d.lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, avanzata dallo scrivente Settore alla Prefettura di Torino mediante posta elettronica certificata del 30 luglio 2014 (prot. n. 13180/DB11.17);

Tenuto conto che ai sensi del comma 2, art. 92 del sopra richiamato D.Lgs n. 159 del 2011, decorso inutilmente il termine di 45 giorni dalla richiesta di informazione antimafia alla Prefettura competente, è possibile erogare il contributo richiesto sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 e art. 38 del DPR n. 445/00) del 30 gennaio 2014, con la quale il legale rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte attesta che l'Associazione si è adeguata ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 38 e 47 del DPR n. 445/00), sottoscritta in data 30 giugno 2014 dal legale rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, il quale attesta che il contributo in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art.28 del DPR 600/73 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 38 e 47 del DPR n. 445/00), sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione in data 30 giugno 2014, che il conto corrente bancario utilizzato per ricevere il contributo da ARPEA è dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, della Legge n. 136/2010;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 e 38 del DPR 445/00) del 3 giugno 2014 relativa all'ottemperanza delle previsioni ex L.11/05 e DPR 23.5.07 (principio Deggendorf);

Visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, ai sensi della vigente normativa in materia, emesso dall'INPS il 23 settembre 2014 (ns.prot. 16370 del 2.10.14);

Vista l'attestazione di regolarità contributiva e previdenziale dell'ARAP rilasciata dalla Fondazione ENPAIA, Ente Nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (comunicazione n. 37457 del 20.10.14);

Ritenuto che - nelle more dei chiarimenti richiesti agli uffici della Direzione Agricoltura con nota prot. 9868 del 5.6.14 in merito alla corretta interpretazione di quanto previsto nella circolare della funzione pubblica n. 1/2014, inerente l'applicazione delle regole della trasparenza di cui alla L.190/2012 e d.lgs 33/13 – l'ARAP stia procedendo ad adeguarsi alle citate disposizioni in materia, inserendo nel proprio sito web una sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, con particolare attenzione alla parte di attività istituzionale di selezione e miglioramento genetico;

Verificata in data 14 settembre 2014, la presenza della sezione "trasparenza amministrativa" nel sito web dell'Associazione, articolata in 4 voci informative, ciascuna contenente una o più documenti;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;

Visti gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23/2008;

Vista la DGR 28 luglio 2014, n. 26-181;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni in premessa citate,

1. Le somme trasferite e liquidate alle Province con la DD 1266 del 21 dicembre 2012 e, per le sole Amministrazioni di Biella e Vercelli anche con la DD 1116 del 29 novembre 2012, non necessarie per l'erogazione del saldo dell'attività 2012 alle APA, sono destinate a contributo da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010, a titolo di saldo per la tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività 2013, come individuate nel seguente prospetto:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA:	EURO	31.415,15
PROVINCIA DI ASTI	EURO	26.274,95
PROVINCIA DI BIELLA:	EURO	51.498,49
PROVINCIA DI CUNEO:	EURO	349.019,94
PROVINCIA DI NOVARA:	EURO	53.719,46
PROVINCIA DI TORINO:	EURO	192.427,80
PROVINCIA DI VERCELLI:	EURO	26.529,52
TOTALE	EURO	730.885,31

2. Ogni Provincia procederà all'erogazione della somma di competenza, come da tabella di cui al punto 1 del presente provvedimento, quale saldo del contributo regionale a favore dell'ARAP, a seguito di apposita comunicazione di questo Settore, per assicurare uniformità e coerenza applicativa, sull'intero territorio regionale, nei confronti del sistema allevatori.

La somma di EURO 730.885,31 è impegnata sul capitolo di spesa n.146459 (assegnazione n. 100292, impegno n. 2948 e n.3518) del bilancio di previsione della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2012 .

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 /2010.

Il Responsabile del Settore
Paolo Cumino